
	Procedura	Pagina 1 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev.1 del 27/04/2017

Redatta	Validata	Approvata
<i>Responsabile Ufficio Sistemi Certificati</i>	<i>Direttore Organizzazione, Gestione e Servizi</i>	<i>Direttore Organizzazione, Gestione e Servizi</i>

Sommario

1. SCOPO.....	2
2. CAMPO D'APPLICAZIONE.....	2
3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO.....	2
4. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI.....	2
5. DISPOSIZIONI PROCEDURALI	2
5.1 Attività d'indagine	2
5.2 Attività da intraprendere.....	2
5.2.1 Minori con età inferiore ai 15 anni.....	3
5.2.2 Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni.....	3

REVISIONI		
N° revisione	Data	Paragrafo di riferimento
1	27-04-2017	Adeguamento norma SA8000:2014
0	19-09-2011	Prima emissione

	Procedura	Pagina 2 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev.1 del 27/04/2017

1. SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di definire le iniziative che l'Organizzazione intende adottare nel caso venga a conoscenza di impiego di lavoratori minorenni nelle attività su cui può esercitare influenza.

2. CAMPO D'APPLICAZIONE

Le modalità di intervento di seguito riportate sono applicabili alle attività svolte direttamente da CNS e, nella misura dell'influenza che CNS può esercitare, alle attività svolte da Associate e Fornitori, operando nel rispetto delle leggi vigenti in materia nella nazione in cui si è rilevata la problematica e comunque nelle condizioni di miglior favore per i soggetti interessati.

Per quanto attiene la legislazione Italiana si fa riferimento al DM MPI 139 del 22/08/2007 in materia di obbligo formativo e L. 196/1997 e D.Lgs 276/03 che disciplinano l'apprendistato per i giovani lavoratori.

3. DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Norma SA 8000:2014

Manuale di Gestione

4. TERMINOLOGIA ED ABBREVIAZIONI

La terminologia utilizzata nella presente procedura fa riferimento alla norma UNI EN ISO 9000:2005. Le eventuali abbreviazioni utilizzate nella presente procedura sono riportate nel Manuale del Sistema di Gestione integrato al paragrafo "Abbreviazioni".

5. DISPOSIZIONI PROCEDURALI

L'azienda, qualora venisse a conoscenza di casi di lavoro minorile, si attiverà operando in conformità al seguente programma di rimedio per i minori.


5.1 Attività d'indagine

Il Consorzio Nazionale Servizi, in caso di rilevazione di lavoro minorile, deve:

- Raccogliere informazioni sulle motivazioni che spingono il minore al lavoro (povertà, mancanza di mezzi di sostentamento della famiglia, ...) e sulla composizione familiare.
- Individuare dei margini di intervento di pertinenza del Consorzio (es. leggi vigenti in materia) e del tipo di influenza che può esercitare allo scopo di garantire l'istruzione e una forma di sostentamento al minore.

5.2 Attività da intraprendere

Le attività individuate al fine di perseguire il programma di rimedio per i minori sono coordinate dal *Direttore Organizzazione Gestione e Servizi in collaborazione con il Social Performance Team*, delle parti interessate nonché del supporto della Presidenza aziendale.

	Procedura	Pagina 3 di 3
	RIMEDIO LAVORO MINORILE	PR.17 Rev.1 del 27/04/2017

5.2.1 Minori con età inferiore ai 15 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età inferiore a 15 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

- Segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore.
- Collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore.
- Ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico.
- Assumere, ove possibile, familiari del minore al fine di assicurare sostentamento finanziario alla famiglia.

5.2.2 Minori con età compresa tra i 15 ed i 18 anni

Qualora si venga a conoscenza di un caso di lavoro minorile, con lavoratore avente età compresa tra i 15 ed i 18 anni, il Consorzio intraprenderà le seguenti azioni:

- Segnalare la situazione alle Amministrazioni ed agli Enti locali, collaborare con le stesse per individuare soluzioni alla situazione di disagio del minore.
- Collaborare con le Organizzazioni sul territorio per risolvere eventuali situazioni di mancanza di sostentamento del minore.
- Ricercare mediante le Associazioni di categoria, le conoscenze personali, le Associate, i Clienti ed i Fornitori una soluzione lavorativa per i parenti del minore che con il loro impiego possano sostenere l'eventuale fabbisogno economico.
- Fornire al minore, se adolescente e non abbia assolto gli obblighi scolastici, un lavoro leggero e sicuro (nel rispetto delle prescrizioni di legge per ciò che concerne l'uso delle attrezzature ed i rischi a cui non può essere esposto) in orari e modalità tali da consentire all'adolescente di poter continuare il proprio percorso scolastico (verificando che la somma dei ore di lavoro, studio e viaggio siano inferiori a 10 al giorno, assegnando turni di lavoro in giorni/orari in cui non è prevista la frequenza scolastica).